



**LA GESTIONE DELLE CLASSI DIFFICILI:
ALUNNI CON ADHD, DOP E ALTRE PROBLEMATICHE
- ANALISI DI CASI CONCRETI - A.S. 2019/2020
SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA**

Dott. Luca Domeneghetti

***Collaboratore AIFA
l.domeneghetti@gmail.com***

Dott.ssa Elena Zerillo

***Collaboratore AIFA
ellenz.1986@gmail.com***



IL CASO DI GIOVANNI





Valutazione Logopedica (Quarta Primaria)

- Prove di lettura: difficoltà nella velocità di lettura, accuratezza nella norma;
- Comprensione del testo scritto: Norma;
- Prove di scrittura: Prestazione al di sotto della norma;
- Prove di matematica: prestazione al limite inferiore della norma;



PROBLEMATICHE RILEVATE DURANTE LA VALUTAZIONE

- Il primo approccio con la logopedista fu critico: inizialmente si rifiutò ad entrare poi quando la mamma insistette cominciò a piangere;
- Non segue le istruzioni date dalla logopedista;
- Comportamenti rumorosi: picchietta sul tavolo, fischieta, canticchia;
- Discontinuità attentiva che costringe spesso a interrompere le prove e a somministrare solo nei momenti buoni;
- Iperattività;
- Spesso lascia il suo posto e gira per la stanza;



PROBLEMATICHE RILEVATE DURANTE LA VALUTAZIONE

- Oppositivo, rifiuta di svolgere le prove (scappa dalla stanza);
- Poca motivazione;
- Bugie;
- Perde il controllo emotivo di fronte ai propri errori;
- Si mette in mostra e fa il pagliaccio;



PROBLEMATICHE RILEVATE A SCUOLA

- Difficoltà a mantenere l'attenzione sul compito poiché distratto anche da stimoli esterni;
- Passa velocemente da un'attività all'altra senza concluderla;
- Difficoltà ad attendere il proprio turno, a restare in fila;
- Fatica ad iniziare un attività in autonomia senza continui solleciti;
- Difficoltà a gestire il proprio banco;
- Non va tanto d'accordo con i compagni;
- Usa un linguaggio non adeguato all'età;
- Cerca l'attenzione dell'adulto;



PROBLEMATICHE RILEVATE A SCUOLA

- Spesso stanco;
- Alternanza rapida e inspiegabile di emozioni diverse (passa rapidamente da felicità a rabbia);
- Si mette in mostra, vuole stare al centro dell'attenzione;
- Scarsa concentrazione;
- Non riesce stare seduto;
- Interrompe/disturba la lezione;
- Rifiuto delle regole;
- Parla ad alta voce;



INQUADRAMENTO DIAGNOSTICO

(Classe 5° scuola primaria)

- **WISC-IV:** QI 116, ICV 120, IRP 135, IML 97, IVE 85 (cifrario: 5), IAG 130, ICC 89
 - **DOP:** umore collerico, comportamento polemico e provocatorio, vendicatività, limitata coscienza del pericolo
 - **ADHD (sottotipo combinato):** deficit attentivo, iperattività, comportamento impulsivo e imprevedibile, marcata difficoltà nella regolazione emotiva
 - **DSA:** dislessia, disortografia, disgrafia
 - **Area affettivo-relazionale e autostima** problematiche
- **PEI:** insegnante di sostegno per il massimo delle ore consentite



PROBLEMATICHE RILEVATE

Situazione scolastica:

- Capacità di attenzione e di tolleranza della frustrazione estremamente ridotte
- Impulsività nell'affrontare i compiti e le attività
- Bisogno di essere al centro dell'attenzione
- Difficoltà nella gestione dei «tempi morti»
- Scarsa autonomia, tendenza a delegare attività che è in grado di svolgere da solo, bisogno costante di una figura adulta rassicurante e contenitiva
- Rifiuto degli aiuti e degli strumenti compensativi



PROBLEMATICHE RILEVATE

Situazione relazionale:

- Difficoltà nel riconoscere l'autorevolezza dell'adulto
- Difficoltà ad accettare le regole della vita sociale
- Elevata conflittualità con i compagni di classe, tendenza a reagire impulsivamente alle provocazioni
- Aggressività fisica e verbale con compagni e insegnanti (insulti, parolacce, lancio di oggetti, violenza fisica...)
- Esplosioni di rabbia imprevedibili che il bambino dice di non essere in grado di controllare
- Morbosità nel rapporto con i pari



PROBLEMATICHE RILEVATE

- Linguaggio volgare e scurrile
- Vissuti persecutori nei confronti degli altri
- Comportamenti e interessi ossessivi
- Somatizzazioni: sonno agitato, mal di pancia, mal di testa...



PROBLEMATICHE RILEVATE

Situazione familiare:

- Separazione conflittuale dei genitori
 - Elevata conflittualità presente nella coppia genitoriale
 - Difficoltà a strutturare la settimana secondo regole e routine condivise
 - Negazione delle problematiche di G. da parte del padre
- Vissuti di angoscia e confusione, comportamenti impulsivi e disregolati, aumentata incapacità di tollerare le frustrazioni quotidiane, tentativi di manipolazione delle regole a proprio vantaggio, accentuazione dei comportamenti oppositivi e provocatori



PROBLEMATICHE RILEVATE

Autostima, vissuti emotivi e funzionamento mentale:

- Incapacità di controllare le proprie emozioni e reazioni
- Incapacità di calmarsi e tranquillizzarsi autonomamente
- Timore del bambino di fare male a qualcuno
- Incapacità di fermare i propri pensieri
- Odio nei confronti della propria incapacità di autocontrollo
- Fantasie e giochi di distruzione, combattimento e guerra (disegni, produzioni scritte, videogiochi, sogni...)
- Pensiero magico, scarso senso di realtà, pensieri onnipotenti



RIFLETTIAMO sul CASO

- Quali sono i **vissuti emotivi** che vi suscita questo caso?
- Ci sono **informazioni mancanti** utili per comprendere il caso?
- Quali sono le **problematiche** principali sulle quali intervenire in modo **prioritario**?
- Quali sono le **strategie** che si potrebbero utilizzare?
- Quali **strumenti compensativi dispensativi** utilizzare?





Organizzazione della classe

- Vedete il bambino?
- È facilmente raggiungibile?
- È favorito lo scambio di sguardo insegnante-bambino?
- Ha compagni vicini?
- **ATTENZIONE AI DISTRAATTORI** (cartelloni, cestino, finestre, orologio, compagni vivaci, armadi ecc..)



INTERVENTI ATTUATI

- Rendere l'ambiente scolastico (e familiare) **routinario e prevedibile**, al fine di aiutare G a regolare l'emotività e l'iperattività/impulsività (attività e tempi strutturati)
- **Anticipare** le attività e le conseguenze delle proprie azioni
- Definire **regole** di comportamento chiare e puntuali
- Fornire una costante funzione di **contenimento, rassicurazione, contatto** fisico e vicinanza
- Acquisire **consapevolezza** dei propri vissuti emotivi e dei comportamenti adeguati/inadeguati (griglie di auto-osservazione, smile, momenti di riflessione, contratto educativo, token economy...)



INTERVENTI ATTUATI

- Acquisire **consapevolezza** dei propri punti di forza e di debolezza (rimandare in modo costante l'adeguatezza del comportamento nel qui e ora della relazione)
- Focalizzare l'attenzione degli interventi sull'**adeguatezza** del comportamento e non sulla «bravura»
- Sviluppare l'**empatia** e l'immedesimazione negli altri
- Richiamare il bambino alle proprie **responsabilità**
- Individuare strategie condivise di **comportamento alternativo** rispetto alle situazioni problematiche
- Richiedere **tempi di impegno** sul compito gradualmente più lunghi



INTERVENTI ATTUATI

- Consentire **pause** e momenti di distensione adeguati alle capacità di tenuta del minore (es. uscite dalla classe)
- Canalizzare l'**iperattività** in modo costruttivo
- Promuovere la creazione di adeguate **aspettative** e la distinzione tra fantasia e realtà
- Incoraggiare l'**autonomia** e il desiderio di crescita
- Promuovere l'accettazione della **frustrazione**, dei NO e dell'insuccesso
- Evitare lo **scontro** e il braccio di ferro
- Adottare un atteggiamento **comprensivo** ma **autorevole**



INTERVENTI ATTUATI

- **Valorizzare** i comportamenti positivi, i risultati raggiunti e gli indicatori di maturità e autonomia
- Individuare le **cause** dei comportamenti problematici (analisi funzionale)
- Attuare **interventi** di contenimento e di consapevolezza sulla **classe**
- **Ridurre** la complessità e la quantità di informazioni, evitare il sovraccarico cognitivo
- Fornire strategie di richiamo al compito e di strutturazione del tempo (es. timer, richiami verbali e/o non verbali, definizione di scadenze e obiettivi a breve termine...)



INTERVENTI ATTUATI

- Ridurre le fonti di **distrazione** (es. posizione del banco a scuola, ambiente ordinato a casa...)
- Promuovere una **collaborazione** costante e continuativa scuola-famiglia rispetto agli obiettivi da raggiungere
- **Incontri periodici** scuola-famiglia-esperti per la gestione delle situazioni scolastiche problematiche
- **Laboratori** cognitivi ed emotivi con il bambino
- Corso di **Parent Training** per genitori con figli ADHD → Consapevolezza e accettazione delle difficoltà presentate, strategie efficaci di intervento



Grazie per l'attenzione

